

PROGETTO EDUCATIVO

Il Centro Scolastico Diocesano "Redemptoris Mater" è una istituzione della Diocesi di Albenga – Imperia posta al servizio di tutte le famiglie che intendono ispirarsi ai valori del Vangelo nell'educazione dei propri figli.

In esso operano quattro istituzioni scolastiche paritarie: una Scuola dell'infanzia, una Scuola Primaria, una Scuola Media ed un Liceo delle Scienze umane, orientati ad agire in un'ottica di rinnovamento scolastico e di qualificazione del servizio culturale da offrire alle nuove generazioni e proiettati a perseguire le finalità culturali e la formazione umana dei giovani e a promuovere il completo e armonico sviluppo della personalità dei propri alunni.

Suo elemento caratteristico è l'impegno a dare vita a un ambiente scolastico permeato dello spirito di libertà e di carità e a coordinare l'insieme della cultura umana con il messaggio evangelico.

La proposta di un sapere per la vita, basato sulla sintesi tra cultura, fede e vita, è collocata a fondamento della sua auspicata originalità culturale.

La sua progettualità formativa si caratterizza così per una continua interazione tra sapere scientifico e mondi vitali, in cui tutte le componenti culturali, a cui la comunità scolastica fa riferimento per qualificare la propria identità formativa, sono coinvolte in quanto portatrici di valori, credenze e tradizioni.

L'educazione religiosa vi è introdotta sia come insegnamento scolastico, sia come risposta al problema del senso ultimo della vita. L'interazione tra fede e cultura arricchisce così la razionalità critica, la quale, provocata dalla fede, si apre a cogliere la sostanza della realtà più esaustivamente, contribuendo alla maturazione personale e professionale dei giovani, nel quadro degli *"interventi di educazione, formazione ed istruzione mirati allo sviluppo della persona umana"*, (art. 1 del Regolamento sull'autonomia scolastica).

Pur essendo dichiaratamente configurato secondo la prospettiva dell'ispirazione cristiana, non svolge un servizio scolastico riservato ai soli cattolici, ma si apre a quanti mostrano di apprezzare e condividere una proposta educativa qualificata, offrendo così un servizio di pubblico interesse, anche a garanzia del pluralismo culturale ed educativo del nostro Paese.

Nel momento in cui l'autonomia segna il passaggio da una scuola prevalentemente statale e centralizzata ad una scuola della società civile che riconosce e valorizza, secondo il principio di sussidiarietà, l'apporto di tutti i soggetti, questa scuola cattolica intende agire nella piena consapevolezza della sua identità sociale, culturale ed ecclesiale: una scuola che si qualifica sempre più come soggetto sociale al servizio di tutti gli alunni e delle famiglie, attraverso l'offerta di un valido progetto formativo, specifico nel suo riferimento al Vangelo, aperto nei contenuti e negli obiettivi educativi e culturali.

In particolare l'Istituto propone come mete educative:

- la maturazione culturale umana
- la formazione di una retta coscienza morale
- l'apertura agli altri
- l'approfondimento della scelta cristiana, per aiutare i giovani ad affrontare la vita con l'attuazione insieme positiva e critica di chi si ispira al Vangelo.

La maturazione culturale si attua tramite un insegnamento che si apre a tutte le esperienze del mondo contemporaneo e a tutti i metodi che l'evoluzione delle scienze e delle tecnologie hanno divulgato e prepara una forma più universale di cultura umana che sia in grado di aiutare i

giovani a rispondere alle sfide che i tempi propongono e ad inserirsi consapevolmente e responsabilmente nella società complessa nella quale sono chiamati a vivere.

La formazione di una retta coscienza morale si manifesta nell'onestà intellettuale, nella serietà del metodo di ricerca, nell'autonomia dai vari condizionamenti culturali e si esprime nell'adempimento responsabile dei propri obblighi, in un chiaro e consapevole senso della giustizia, sia nella comunità scolastica, sia nella società. La nostra scuola si propone di accompagnare i ragazzi nell'orizzonte della morale cristiana. Essa incomincia là dove un uomo decide liberamente di prendere come punto di riferimento la persona di Cristo come la più alta verità dell'uomo.

L'apertura agli altri come dimensione essenziale della persona umana si sviluppa gradualmente:

- nell'esperienza socializzante delle attività della scuola
- nella conoscenza e nello studio dei problemi della società
- attraverso un esplicito avvio di momenti di servizio (nella pratica dei "Servizi Sociali") per cogliere la forza educatrice dell'esperienza.

Le mete educative che l'Istituto si propone escludono l'idea di cultura come privilegio e vogliono portare i giovani a respingere le aspirazioni puramente individualistiche (come la corsa al benessere, alla carriera, al successo) ed a riflettere sul valore educativo dell'ambiente e dello stile che le loro scelte creano in Istituto.

L'approfondimento della scelta cristiana è per l'Istituto irrinunciabile completamento del suo impegno educativo, nella convinzione della incompiutezza di ogni visione dell'uomo, della società e della storia, che non affondi le sue radici nel mistero di Dio e nel progetto di umanità da Lui rivelato.

L'Istituto si propone perciò di presentare ai propri alunni il "lieto messaggio" di Cristo, offrendo loro la concreta possibilità di esperienze di vita cristiana vissuta, con iniziative comuni ed attività di gruppi spontanei, nel rispetto della loro libertà.

La comunità educante si impegna ad attuare con coerenza questi orientamenti in un comune stile educativo che non offra messaggi contraddittori.

Gli insegnanti sono corresponsabili sul piano delle scelte e delle decisioni educative, non solo su quello della didattica. Essi invitano tutti coloro che entrano a far parte della comunità scolastica a condividere a pieno titolo l'ispirazione di questo Progetto Educativo ed a dare il proprio apporto per il raggiungimento delle mete in esso delineate. Ad essi è affidato anche il compito di far passare i valori ispirati al Vangelo.

Il personale direttivo, come coordinatore dell'attività educativa e didattica, è l'interprete delle motivazioni ideali, animatore dell'offerta formativa e responsabile ultimo della realizzazione del progetto educativo della scuola.

I genitori hanno un ruolo proprio ed originario nella comunità educativa della scuola cattolica:

- a) in quanto soggetti che contribuiscono a costruire in essere la scuola stessa, essi sono chiamati a dare il loro apporto in ordine alla presenza educativa;

- b) in quanto soggetti adulti che hanno acquisito una esperienza di vita, forniscono un contributo qualificante alla elaborazione del progetto culturale ed educativo della scuola.

I genitori hanno la prima e principale responsabilità nell'educazione dei figli.

L'Istituto si rivolge non solo, come ovvio, a quelle famiglie che hanno fatto una chiara scelta di fede, ma anche a quelle che si dichiarano seriamente disponibili nei confronti dei valori di ispirazione evangelica presenti in questo documento. Per coerenza educativa essi sono invitati ad approfondirne le linee ispiratrici, partecipando attivamente alla vita della scuola, e ad armonizzare la loro azione educativa con quella della scuola.

Gli alunni non devono essere passivi destinatari, ma componente viva del processo formativo. La disponibilità ad accettare il Progetto Educativo, che all'inizio del corso di studi viene espressa a loro nome dai genitori, deve trasformarsi, con il crescere dell'età, in consapevole e responsabile adesione personale.

L'Istituto "Redemptoris Mater è scuola aperta a tutti coloro che ne accettino il progetto educativo, contro ogni discriminazione, legata a distinzione di sesso, stato sociale, cultura e religione; si ispira ai principi della tolleranza religiosa e del pluralismo etnico, culturale e linguistico, che cerca di valorizzare e di tutelare nei modi consentiti dalle leggi nazionali e dalle direttive europee. Si impegna ad offrire un servizio scolastico corrispondente agli ordinamenti generali dell'istruzione, coerenti con la domanda formativa delle famiglie, tesa alla costante ricerca della qualità e dell'efficienza.